è gratissimo nel volto, generoso d'animo, amator di lettere, e virtuoso: onde sicuramente si può tanto promettere la nostra età di lui, quanto giammai d'altro signore si può sperare¹.

Il terzo figliuolo nacque poco avanti ch'io giungessi in Francia, il quale dimostra parimente d'esser bello; ma è alquanto impedito nell'esprimere le parole.

Oltre a questi tre figliuoli maschi, ha sua maestà altrettante femmine; sicchè, essendo ancora giovane, ed altresì la serenissima regina, e vedendosi ormai copiosa di prole, dubita di non aver più figliuoli di quello ch'essa vorria, parendole non poter lasciar a ciascheduno secondo la grandezza dell'animo suo.

Ha la sorella madama Margherita, di anni trentaquattro, costumata e gentilissima, la quale, sendogli dimandato se voleva maritarsi, rispose che quando al re suo fratello parrà di darla ad uomo che sia ragionevole, ed onorevole alla sua corona, allora per fargli piacere si mariterà².

Ho detto, serenissimo principe, padri e signori eccellentissimi, dello stato del re cristianissimo, particolarmente dell'entrate, delle spese, delle genti d'armi, della fanteria, della vita, de' suoi costumi e della sua corte. Restami dire il governo di questo principe e l'animo suo. Il che brevemente ora spedirò, per finire come si conviene, poichè per grazia di vostra serenità e cortesia di vostre signorie eccellentissime, le veggo pronte ed intente ad udirmi.

Per dimostrar adunque le maniere di questo re nelle cose avvenute nel tempo della mia ambasceria,

¹ Fu questi il re Carlo IX.

² Nel 1559 si uni a Emanuel Filiberto di Savoia.